

# CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Deliberazione n. 01

del 30 novembre 2018

**OGGETTO:** Definizione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Teramo a.s. 2019/2020.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** ore 10,45, nel Palazzo della Provincia, previa convocazione prot. n. 0039868 del 23/11/2018 del Presidente della Provincia di Teramo, si è riunita, in **seconda convocazione**, ed in seduta pubblica e deliberativa, la Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, istituita con deliberazione n. 19 del 18/01/2016 del Presidente della Provincia di Teramo.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti componenti:

			PRE.	ASS.	DELEGATI
1	PROVINCIA DI TERAMO	Presidente della Provincia <b>DIEGO DI BONAVENTURA</b>	x		
2	ALBA ADRIATICA	Sindaco ANTONIETTA CASCIOTTI		x	
3	ANCARANO	Sindaco PIETRANGELO PANICHI		x	
4	ARSITA	Sindaco ENZO LUCCI		x	
5	ATRI	Sindaco PIERGIORGIO FERRETTI	x		
6	BASCIANO	Sindaco ALESSANDRO FRATTAROLI	x		
7	BELLANTE	Assessore DI GREGORIO FRANCESCA, delegata del Sindaco GIOVANNI MELCHIORRE	x		
8	BISENTI	Sindaco ENZINO DE FEBIS	x		
9	CAMPLI	Comm Prefettizio ADOLFO VALENTE		x	
10	CANZANO	Sindaco FRANCO CAMPITELLI		x	
11	CASTEL CASTAGNA	Sindaco ROSANNA DE ANTONIS	x		
12	CASTELLALTO	Assessore VALERIA MANELLI delegata del Sindaco VINCENZO DI MARCO	x		
13	CASTELLI	Sindaco RINALDO SECA	x		
14	CASTIGLIONE M. R.	Sindaco GIUSEPPE D'ERCOLE		x	
15	CASTILENTI	Vice Sindaco VINCENZO ROMMELLI delegato del Sindaco ALBERTO GIULIANI	x		
16	CELLINO ATTANASIO	Sindaco GIUSEPPE DEL PAPA	x		
17	CERMIGNANO	Sindaco SANTINO DI VALERIO	x		
18	CIVITELLA DEL TRONTO	Vice Sindaco DE DOMINICIS RICCARDO delegato del Sindaco CRISTINA DI PIETRO	x		
19	COLLEDARA	Sindaco MANUELE TIBERI		x	
20	COLONNELLA	Sindaco LEANDRO POLLASTELLI		x	
21	CONTROGUERRA	Sindaco FRANCO CARLETTA		x	
22	CORROPOLI	Sindaco UMBERTO D'ANNUNTIIS	x		
23	CORTINO	Sindaco GABRIELE MINOSSE		x	
24	CROGNALETO	Sindaco GIUSEPPE D'ALONZO	x		
25	FANO ADRIANO	Sindaco ADOLFO MORICONI		x	
26	GIULIANOVA	Comm Prefettizio EUGENIO SOLDA'		x	
27	ISOLA GRAN SASSO	Sindaco ROBERTO DI MARCO		x	
28	MARTINSICURO	Sindaco MASSIMO VANONI		x	
29	MONTEFINO	Sindaco ERNESTO PICCARI		x	
30	MONTORIO al VOMANO	Assessore RASTELLI MASSIMO delegato del Sindaco MARIO FACCIOLINI	x		
31	MORRO D'ORO	Sindaco MICHELE POLIANDRI		x	
32	MOSCIANO S. ANGELO	Consigliere comunale MIRKO ROSSI delegato del Sindaco GIULIANO GALIFFI	x		
33	NERETO	Sindaco DANIELE LAURENZI	x		
34	NOTARESCO	Sindaco DIEGO DI BONAVENTURA	x		

35	PENNA SANT'ANDREA	Vice Sindaco DI FRANCESCO ELEONORA delegata del Sindaco SEVERINO SERRANI	x		
36	PIETRACAMELA	Sindaco MICHELE PETRACCIA		x	
37	PINETO	Sindaco ROBERT VERROCCHIO		x	
38	ROCCA SANTA MARIA	Sindaco LINO DI GIUSEPPE		x	
39	ROSETO ABRUZZI	Vice Sindaco SIMONE TACCHETTI delegato del Sindaco SABATINO DI GIROLAMO	x		
40	SANT'EGIDIO ALLA V.	Sindaco RANDO ANGELINI		x	
41	SANT'OMERO	Sindaco ANDREA LUZII		x	
42	SILVI	Assessor GIUSEPPINA DI GIOVANNI delegata del Sindaco ANDREA SCORDELLA	x		
43	TERAMO	Vice Sindaco MARIA CRISTINA MARRONI delegata del Sindaco GIANGUIDO D'ALBERTO	x		
44	TORANO NUOVO	Sindaco ALESSANDRO DI GIACINTO		x	
45	TORRICELLA SICURA	Sindaco DANIELE PALUMBI		x	
46	TORTORETO	Sindaco DOMENICO PICCIONI		x	
47	TOSSICIA	Vice Sindaco EMANUELE RISPOLI delegato del Sindaco FRANCO TARQUINI	x		
48	VALLE CASTELLANA	Sindaco CAMILLO D'ANGELO		x	
49	COMUNITA' MONTANA DEL VOMANO, FINO E PIOMBA			x	
50	COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO			x	
51	COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA			x	
52	UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	Dirigente DE NICOLA MARIA CRISTINA	x	x	
53	CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE			x	
		<b>TOTALE</b>	<b>24</b>		

Presiede il Presidente della Provincia **Di Bonaventura Diego**.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott. **Pasquale Papa** che redige il presente verbale.

**Al Primo appello** effettuato dal Segretario Generale, alle ore 10.45, risultano presenti nn. 24 componenti e assenti nn. 29 componenti come risulta dal prospetto di cui innanzi.

Il Presidente, constatato e dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.45.

#### **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59/1997 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che, agli articoli 138 e 139, attribuisce a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 139 del citato Decreto che ha delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, *“la*

*redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione”;*

**VISTA** la L.R. n. 11 del 3 marzo 1999, “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in specie:

- l'art. 2 e l'art. 3 del DPR 18.06.1998 n. 233 che regolamentano il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;
- l'art. 4, comma 2, del sopra citato DPR n. 233/98 attribuisce agli Enti Locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica ed autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;
- l'art. 3 del DPR n. 233/98 che prevede che “*I Piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ...sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica assicurando il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici interessati*”;

**RICHIAMATA** la sentenza n. 05427 del 1 dicembre 2015 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/98 (la cui abrogazione, prevista dall'art. 24, comma 1, dpr n. 91/2009, allo stato non ancora emanato);

**VISTI:**

- il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo Ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003”;
- il D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica*”;
- l'art. 64 della L. n. 133/2008 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;
- il D.P.R. n. 81/2009 recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. n. 81/2009 recante “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- l'art. 19 della L. n. 111/2011 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;

- l'art. 4 c.69 della L. n. 183 del 2011 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”*;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini”*;
- il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”*;
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il *“Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”*;
- l'art. 12 della L. n. 128/2013 – Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto *“Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello Decreto Interministeriale MIUR”*;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. n. 26;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

**CONSIDERATO** che l'assetto delle competenze definito dal Titolo V della Costituzione ha dato luogo a incertezze interpretative e che la Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sugli aspetti più controversi, ad es. con la sentenza n. 200/2009 che ha rilevato che *“il dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche è ambito che deve ritenersi di spettanza regionale”* e con la più recente sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'art. 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modifiche, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente, ribadendo ancora una volta la competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

#### **RICHIAMATI**

- la D.G.R. n.97 del 15 febbraio 2011 *“Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale”*;
- la D.C.R. n. 97/3 del 15 novembre 2011 *“Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale”*;

**VISTE** le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa della Regione Abruzzo, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28 settembre 2018 *“Rete scolastica – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano Regionale*

*della rete scolastica per l'a.s. 2019/2020*", trasmessa a questo Ente con nota del 05/10/2018 (acquisita agli atti in data 05/10/2018 prot. n.0034205);

**PRESO ATTO** che, sulla base dei dati delle iscrizioni rilevati nella DGR n. 711/2018, risultano sottodimensionate le seguenti istituzioni scolastiche del territorio provinciale:

a) riguardo al I ciclo:

- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio con 335 alunni
- Istituto Comprensivo di Bellante con 543 alunni

b) riguardo all'istruzione superiore:

- Liceo per il design "F. Grue" di Castelli con 68 alunni
- Liceo Statale "G. Milli" con 586 iscritti
- IIS "Pascal-Comi-Forti" con 478 iscritti
- il Convitto Nazionale "M. Delfico" con 541 alunni

**VISTE:**

- la nota prot. n. 0037500 del 30/10/2018 a firma del Presidente della Provincia di Teramo e del Dirigente di Area 4 inviata ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Teramo, al Dirigente USP ed ai Dirigenti Scolastici delle scuole del I ciclo di Istruzione, presenti sul medesimo territorio provinciale, con la quale è stata data comunicazione delle linee guida regionali e richiesto di avviare, ove necessario, specie sulle rilevate criticità, una riflessione su nuove ipotesi di razionalizzazione della rete scolastica del I ciclo e di presentare le relative proposte;

- la nota prot. n. 0037533 del 30/10/2018 a firma del Presidente della Provincia di Teramo e del Dirigente di Area 4 inviata ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Teramo ed al Dirigente dell'USP con la quale è stata data comunicazione delle linee guida regionali e richiesto di avviare, ove necessario specie sulle rilevate criticità, una riflessione su eventuali variazioni della rete scolastica e sull'attivazione di nuovi indirizzi e/o modifica di quelli esistenti e di presentare le relative proposte;

**PRESO ATTO** delle richieste seguenti pervenute in ordine al dimensionamento scolastico:

- nota del Sindaco del Comune di Bellante prot. n. 0038384 dell' 08/11/2018;
- nota del D.S. reggente dell'I.C. "A. Saliceti" di Bellante prot. n. 0038384 dell' 08/11/2018;
- nota a firma congiunta del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, del Sindaco del Comune di Cermignano e del D.S. dell'I.C. di Cellino-Cermignano, prot. n. 0038649 del 12/11/2018;
- nota del D.S. reggente del Convitto Nazionale "M. Delfico" di Teramo, prot. n. 0038614 del 12/11/2018;
- nota prot. n. 0037908 del 05/11/2018 del personale docente ed ATA dell'IIS "Pascal-Comi-Forti";
- nota del Sindaco del Comune di Castelli prot. n. 0037940 del 05/11/2018;
- nota del D.S. del Liceo Milli di Teramo prot. n. 0037970 del 06/11/2018;
- nota del D.S. del Convitto Nazionale "M. Delfico" di Teramo prot. n. 0038373 dell'08/11/2018;
- nota del Sindaco del Comune di Atri prot. n. 0038912 del 14/11/2018 ;

**PRESO ATTO** che sono poi pervenute le seguenti proposte di attivazione di nuovi indirizzi formativi da parte:

a) dell'**IIS Peano/Rosa di Nereto** (nota prot. n. 0037786 del 02/11/2018 a firma del D.S.), richiesta avvio 1, Indirizzo Tecnico Tecnologico di "grafica e comunicazione"; 2. Indirizzo tecnico professionale "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale" (G.A.R.A.);

b) del **Liceo Statale "Marie Curie" di Giulianova** (nota prot. n. 0037969 del 06/11/2018 a firma del D.S.): 1. richiesta di istituzione del nuovo corso di Liceo Artistico, con gli indirizzi di Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale, 2. istituzione del nuovo corso di Liceo Classico con potenziamento dell'area dell'area scientifica/linguistica;

c) dell'**IIS "Di Poppa-Rozzi" di Teramo** (nota prot. n. 0037968 del 06/11/2018 a firma del D.S.): richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ( si precisa che, in merito al primo periodo didattico del secondo livello, le discipline di base per il conseguimento dell'obbligo potrebbero essere insegnate dai docenti già in organico presso il **CPIA** di Teramo);

d) **IIS "V: Crocetti-V.Cerulli" di Giulianova** (nota prot. n. 0038100 del 06/11/2018 a firma del D.S.): richiesta di attivazione dell'indirizzo Socio-Sanitario, precisando che gli alunni della classe II hanno già intrapreso il percorso nell'a.s. 2017/2018 per la qualifica regionale di Operatore del Benessere – indirizzo figura: Estetica;

e) **IIS "V: Moretti" di Roseto degli Abruzzi** (nota prot. n. 0037967 del 06/11/2018 a firma del D.S.): richiesta di avvio 1. dell'indirizzo Liceo Sportivo; 2. dell'indirizzo Tecnologico C6 "Chimica, materiali e biotecnologie";

f) **IIS "Alessandrini-Marino" di Teramo** (nota prot. n.0037966 del 06/11/2018 a firma del D.S.): richiesta 1. di attivazione dell'indirizzo di studi professionali "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale (G.A.R.A.); 2. il mantenimento dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", attivazione non effettuata negli scorsi anni per richieste non sufficientemente elevate;

#### **RICHIAMATI ALTRESI'**

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 652 del 25/11/11, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 6) delle integrazioni agli "*indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*" della Regione Abruzzo, questo Ente ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale provinciale (in seguito TTI), quale organismo consultivo per la trattazione concertata ed integrata della materia in oggetto indicata;

- la determina dirigenziale n. 36 del 28 novembre 2011 di istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata giusta determina dirigenziale Reg. Area 3 n. 930 del 22/11/2016, prevedendo all'interno dello stesso anche la presenza dei delegati delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

**RILEVATO** che il TTI esamina le richieste pervenute dalle scuole e dagli Enti Locali in qualità di organo consultivo;

**PRESO ATTO**, che in data 22 novembre 2018 si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0039545 del 21/11/2018, a firma del Presidente della Provincia e del Dirigente dell'Area 4;

**VISTO** il relativo verbale agli atti d'ufficio – e che qui si intenda per integralmente richiamato e trascritto, dal quale risulta che il TTI, per quanto riguarda tutte le nn. 6 ipotesi di sottodimensionamento si è così espresso: "...il Tavolo, alla luce delle innegabili difficoltà gestionali derivanti dal post terremoto, e pur con le perplessità espresse dal Dirigente dell'USP, condivide la linea di lasciare la situazione della rete scolastica invariata con la forte esigenza di avviare una seria programmazione; per quanto riguarda la proposta di sdoppiamento dell'Istituto di Istruzione Superiore di Atri, esprime parere favorevole valutando con attenzione i numeri degli iscritti dei due nuovi poli";

**RILEVATO**, altresì, che il detto TTI, nella seduta del 22/11/2018 ha espresso in merito alle suddette richieste gli articolati pareri di seguito riportati in forma sintetica: "Favorevole all'indirizzo richiesto dall'Istituto Di Poppa, in rete con il CPIA. Sfavorevole, in generale, a nuovi indirizzi, in specie alla richiesta avanzata dal Liceo "Marie Curie" di Giulianova, eccezione fatta per il Socio-sanitario richiesto a Giulianova";

**CONSIDERATO** che, nella redazione del piano di ampliamento dell'offerta formativa, le scelte operate dalla Provincia di Teramo debbano essere indirizzate al fine di offrire una programmazione scolastica che abbia come obiettivo primario quello di creare pari opportunità di formazione agli studenti residenti in tutti gli ambiti territoriali scolastici dell'intera provincia, e che, pur tenendo in debita considerazione le osservazioni pervenute dai diversi soggetti istituzionali, debba dare rilievo alle raccomandazioni provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle linee guida regionali con l'effetto di ritenere necessario, prima di attivare nuovi indirizzi, una previa verifica del quadro degli indirizzi già esistenti correlati al relativo numero degli iscritti allo scopo di evitare dannose proliferazioni non accompagnate da una previa verifica della rispondenza agli effettivi bisogni formativi;

**RICHIAMATA** la deliberazione presidenziale n. 19 del 18/01/2016 con la quale si è provveduto ad istituire la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, come di seguito composta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 233 del 18/06/1998:

- 1) Presidente della Provincia
- 2) Comuni
- 3) Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- 4) Comunità Montane

**VISTA** la nota prot. n. 0039868 del 23/11/2018 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto a convocare per la seduta del 30/11/2018 tutti i componenti di diritto della sopracostituita Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica, nella propria deliberazione n.1 del 21/01/2016, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 233/1998, ha approvato il Regolamento di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica ha dunque il compito, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 233/1998 e dell'art. 7 del Regolamento per il proprio funzionamento, di definire ed approvare il contenuto del Piano Provinciale di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2019/2020, la cui proposta è sostanzialmente quella allegata al presente atto (allegati 1 e 2);

**PROPONE**

alla Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica

- di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione e dell'offerta formativa a.s. 2019/2020, come da propria proposta risultante dagli allegati nn. 1 e 2 alla presente proposta di atto deliberativo;

- di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/09/2018, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

**Allegato 1 alla proposta – Rete Scolastica**

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO</b>		
<b>BOZZA PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2019/2020</b>		
	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>C.P.O.</b>
Istituto Comprensivo di Cellino-Cermignano (335 alunni)	L'I.C. è sottodimensionato: si propone di mantenere la reggenza in attesa che il processo di ricostruzione post sismica si concluda.	
Istituto Comprensivo "A. Saliceti" di Bellante (543 alunni)	L'I.C. è sottodimensionato: l'ipotesi di accorpamento con Cellino Attanasio, seppur valutata, non è stata considerata applicabile dopo un attento studio del territorio.  E' allo studio da parte degli uffici tecnici una soluzione che permetta di ripristinare l'autonomia valutando gli iscritti di territori confinanti.	
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli (68 alunni)	Il Liceo è sottodimensionato: alla luce delle innegabili difficoltà gestionali derivanti dal terremoto, nonché la particolarità dell'Istituto, vista anche la richiesta già avanzata dall'amministrazione comunale di Castelli di riconoscimento di Scuola rara, si conferma la reggenza.	
Istituto Superiore "G. Milli" di Teramo (586)	L'Istituto è sottodimensionato: visto il dato del numero di iscritti, molto vicino al numero minimo	

iscritti)	richiesto, si propone di “congelare” questa situazione limite ancora per un anno, in attesa di verificare le nuove iscrizioni, che si auspica aumentino grazie ad una capillare attività in entrata e ad una curvatura ad indirizzo turistico all’interno del Liceo Linguistico.	
Convitto Nazionale “M. Delfico” di Teramo (541 iscritti)	Il Convitto è sottodimensionato: si chiede il “congelamento” anche per questo Istituto, considerando la particolarità dello stesso, il carattere sociale (ospita studenti fuori sede e con difficoltà economiche), nonché l’aumento degli iscritti rispetto all’anno precedente (erano 482) grazie al lavoro capillare del D.S.	
I.T.C. “Pascal-Comi-Forti” (478 iscritti)	L’Istituto è sottodimensionato: Per quanto riguarda il Pascal-Comi-Forti, congeliamo l’attuale situazione pensando per il futuro alla creazione di un polo tecnico professionale in via San Marino, un’operazione possibile con il trasferimento del liceo scientifico “Einstein” nella sede del Comi di viale Bovio, ad oggi in ristrutturazione. In questo modo si potrebbero ottenere due vantaggi: portare in centro storico una nuova scuola e decongestionare il traffico del quartiere Cona favorendo la sicurezza di centinaia di studenti evitando loro di attraversare un’area senza marciapiedi, nonché la protezione dell’ambiente diminuendo lo smog creato dai mezzi di trasporto.	
I.I.S. “Zoli-Illuminati” di Atri (circa 1700 iscritti). Proposta di sdoppiamento in due poli	<p>Lo sdoppiamento appare ottima proposta, con la creazione di un polo tecnico-professionale, cui si aggiunge l’indirizzo sportivo, denominato “Zoli” ed un polo liceale denominato “Illuminati”.</p> <p>Per quanto riguarda gli edifici, la Provincia di Teramo dispone in proprietà di locali ove ubicare sia l’ufficio di segreteria che l’ufficio di Presidenza, al piano terra dell’Istituto Zoli, in quanto per detti locali, attualmente occupati dagli uffici del Centro per l’impiego, il Comune di Atri si è impegnato a trovare altra sistemazione già da gennaio 2019. Il polo tecnico-professionale “Zoli”, è costituito da 816 studenti, di cui 582 ad Atri, n. 4 plessi, di cui 3 ad Atri, infine 6 indirizzi, dei quali 5 ad Atri, nonché un’aula magna ove poter espletare il collegio docenti. Per quanto sopra, la Presidenza sarà collocata ad Atri.</p>	

Convitto Nazionale "M.Delfico" di Teramo: richiesta di riattivazione della classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado	- l'istanza si può accogliere per coerenza con i principi educativi che sono elementi distintivi del Convitto, inoltre era già presente, regolarmente annessa al Convitto secondo le norme vigenti.	
Personale docente-ATA dell'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti": istanza di mantenere l'attuale situazione di reggenza	- Istanza non di provenienza istituzionale: non ricevibile, tuttavia rientra nella proposta sopra esposta di congelare l'attuale situazione pensando alla creazione di un polo tecnico professionale.	

#### Allegato 2 alla proposta – Piano Offerta Formativa

RICHIESTE PERVENUTE		PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO	CPO
	In linea generale l'obiettivo prioritario è razionalizzare gli indirizzi esistenti, come da richiesta del TTI della Regione Abruzzo.		
<b>I.I.S. Peano/Rosa di Nereto</b> (Nota prot. n. 0037786 del 02/11/2018 a firma del D.S.)	1) Richiesta attivazione indirizzo "Grafica e Comunicazione" ;  2) Richiesta attivazione indirizzo "G.A.R.A." - Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale	1) Parere sfavorevole per evitare proliferazione di indirizzi già esistenti.  2) Parere favorevole, è un indirizzo innovativo e non presente sul territorio, inoltre l'Istituto possiede già le aule necessarie.	
<b>I.I.S. "Crocetti-Cerulli" di Giulianova</b>  (Nota prot. n. 0038100 del 06/11/2018 a firma del D.S.)	1) Richiesta attivazione indirizzo Socio-Sanitario	1) Parere favorevole, in questo Istituto esistono già due classi I ed una classe II, con numerosi iscritti, e gli alunni della classe II hanno già intrapreso il percorso per la qualifica regionale di Operatore del Benessere; anche l'USP è favorevole.	
<b>Liceo Statale "M.Curie" di</b>	1) Richiesta attivazione di due nuovi corsi: Liceo Artistico e Liceo	1) Parere sfavorevole per evitare la proliferazione	

<p><b>Giulianova</b></p> <p>(Nota prot. n. 0037969 del 06/11/2018 a firma del D.S.)</p>	<p>Classico</p>	<p>di indirizzi già esistenti, in quanto gli stessi sono già presenti in più realtà della Provincia di Teramo</p>	
<p><b>I.I.S. “Di Poppa” di Teramo</b></p> <p>(Nota prot. n. 0037968 del 06/11/2018 a firma del D.S. e del D.S. CPIA)</p>	<p>1) Richiesta di attivazione corso serale di istruzione per adulti dei “servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” (Secondo livello – primo, secondo e terzo periodo didattico, precisando che esiste accordo con il CPIA)</p>	<p>1) Parere favorevole, rilevando che esiste già un accordo con il CPIA, riportato nella richiesta di detto Istituto</p>	
<p><b>I.I.S. “V. Moretti” di Roseto degli Abruzzi</b></p> <p>(Nota prot. n. 0037967 del 06/11/2018 a firma del D.S.)</p>	<p>1) Richiesta attivazione del Liceo Sportivo</p>	<p>1) Parere sfavorevole. Non è possibile accettare la richiesta, la norma prevede che in una provincia ci possa essere solo un indirizzo sportivo e con una sola sezione (art. 5 del DPR 5 marzo 2013). In tal senso, esiste anche una nota del MIUR prot. n. 0006567 del 04/12/2013. Nel territorio provinciale ne esistono già due di licei sportivi, uno a Teramo ed uno ad Atri, per i quali, negli ultimi anni, è stata già chiesta una deroga.</p>	
		<p>2) Parere favorevole, considerato che sulla costa non è presente questo indirizzo, si vuole evitare che gli studenti migrino fuori provincia.</p>	

	2) Richiesta di attivazione dell'Indirizzo Tecnologico C6 "Chimica, materiali e biotecnologie"		
<b>I.I.S. "Alessandrini-Marino" di Teramo</b>  (Nota prot. n. 0037966 del 06/11/2018 a firma del D.S.)	1) Richiesta di attivazione di nuovo indirizzo "G.A.R.A." - Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale -  2) Mantenimento dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"	1) Parere sfavorevole per evitare la proliferazione di indirizzi  2) Parere sfavorevole, per evitare la proliferazione di indirizzi, appreso, per quanto dichiarato dalla scuola stessa, che l'attivazione negli scorsi anni non è stata effettuata per il numero di richieste non sufficientemente elevato.	

### LA CONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 7 e 9, comma 2, del Regolamento di funzionamento, nonché nel rispetto dell'art. 3, comma 6, del DPR n.233/1998;

**VISTA** la su estesa proposta e gli allegati 1) e 2);

**DATO ATTO** che alla luce di quanto rappresentato dalla Regione, la CPO non ha competenza in merito agli indirizzi i quali sono inclusi nella presente proposta al solo fine di fornire sull'offerta formativa una compiuta informazione alla CPO;

**DATO ATTO** del contenuto degli interventi, di seguito riportato

Si apre la discussione

Prende la parola il Presidente il quale dopo aver rivolto il proprio saluto ai rappresentanti intervenuti, preliminarmente comunica di aver delegato la materia relativa al dimensionamento della rete scolastica al consigliere provinciale, Pavone Domenico, precisando altresì che il lungo e laborioso percorso resosi necessario per addivenire alla formulazione della presente proposta era stato curato, prima del conferimento delle deleghe, dal consigliere Severino Serrani, poi delegato all'edilizia scolastica.

Espone poi i seguenti casi definiti critici:

- l'I.C. "Saliceti" di Bellante, dopo 7 anni risulta essere ancora non risolto il dimensionamento, pertanto la Provincia di Teramo si impegna ad affrontare e studiare una soluzione per riportare l'autonomia all'I.C. di Bellante;
- l'Istituto Pascal-Comi-Forti di Teramo, per ora le classi rimarranno negli edifici sedi d'istruzione che occupano attualmente, successivamente, dopo aver sentito i comitati di quartiere, si lavorerà per cercare soluzioni;
- l'Istituto "F. Grue" di Castelli, indubbiamente scuola rara, la Provincia di Teramo lavorerà affinché l'Istituto ottenga questo riconoscimento;

Alle ore 10,51 il Presidente comunica di dover lasciare la seduta e delega il Vice-Presidente della Provincia di Teramo Severino Serrani a sostituirlo. Risultano 23 presenti.

Prende la parola il Consigliere delegato al dimensionamento, Pavone Domenico, che dopo aver ringraziato chi lo ha preceduto nel lavoro di predisposizione della proposta, cede la parola al vice-presidente Severino Serrani.

Esce il Sindaco di Crognaleto (presenti 22);

Il consigliere Severino Serrani apre il discorso ringraziando la dirigenza e gli uffici, amministrativi e tecnici, dell'Area 4 (edilizia scolastica e dimensionamento), della Provincia di Teramo, nonché l'Ufficio Scolastico Provinciale. Ricorda che l'orientamento del Tavolo Tecnico Interistituzionale regionale è quello di non accordare nuovi indirizzi, per evitare una proliferazione di indirizzi con conseguente disgregazione di domanda.

Enuclea quindi tutti i casi critici e dà lettura dell'allegato 1 (Rete scolastica) alla suesposta proposta:

- l'Istituto Comprensivo di Cellino-Cermignano (335 alunni) è sottodimensionato: si propone di mantenere la reggenza in attesa che il processo di ricostruzione post sismica si concluda;
- Istituto Comprensivo "A. Saliceti" di Bellante (543 alunni), si è cercato di trovare soluzioni valide e condivise, senza però riuscirci, dato anche il breve lasso di tempo a disposizione; pertanto si chiede all'ufficio Scolastico Provinciale di farsi portavoce della soluzione del caso in Regione;
- l'Istituto di Castelli, che rappresenta un vanto per la Provincia di Teramo, sebbene conti pochi iscritti (68), è una scuola prestigiosa. Si trova in un comune montano e, sia il tavolo tecnico provinciale che quello regionale, conoscono bene.
- l'Istituto "Zoli-Illuminati" di Atri, a differenza degli altri, è sovradimensionato, contando ben 1700 iscritti e sia il Comune di Atri che l'Ufficio Scolastico Regionale, al tavolo tecnico regionale, ne chiedono lo "sdoppiamento", per creare due sedi di Istituto: un polo tecnico "Zoli", con creazione di dirigenza, ed un polo liceale "Illuminati";
- Il Convitto Delfico di Teramo, la scuola chiede la riattivazione della Prima classe media, che si propone di appoggiare anche per la particolarità del carattere sociale del Convitto stesso. Con 541 iscritti, si chiede di mantenere la reggenza;
- l'Istituto "Comi-Pascal-Forti" di Teramo, c'è un'istanza del personale che chiede il congelamento della reggenza, gli iscritti sono 484, pertanto la Provincia approva il mantenimento della reggenza almeno per un altro anno, inoltre si sta vagliando la possibilità di creare, nei prossimi anni, un Polo tecnico/professionale in via San Marino, spostando il liceo "Einstein" nell'edificio "Comi", dopo aver parlato con Comune e comitati di quartiere, ma si tratta di una possibilità da valutare;
- l'Istituto "Milli", con 585 iscritti, rappresenta una situazione al limite, molto vicino al minimo richiesto per legge, ossia 600, per il quale si chiede la reggenza pur essendo aperti a nuove soluzioni.

Il Vice Presidente della Provincia passa quindi all'esame dell'allegato 2 della proposta: il Piano dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda gli indirizzi, si fornisce una compiuta informazione alla CPO ma la Regione, tra l'altro, ha rappresentato che sull'offerta formativa la CPO non ha competenza decisionale essendo la stessa di competenza della Provincia.

Prende quindi la parola il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, la dott.ssa Maria Cristina De Nicola, che puntualizza come non ci siano stati i tempi tecnici per poter attuare cambiamenti funzionali e radicali e chiede alla Provincia l'impegno per il successivo anno a lavorare già dai primi mesi del 2019. Evidenzia

come siano da ristrutturare le due realtà di Bellante e Cellino Attanasio, mentre, per il secondo ciclo invita ad attenersi alle linee guida della Regione, ovvero limitare le reggenze, accorpate ove possibile. Per quanto riguarda i nuovi indirizzi di studio, non è consigliabile la duplicazione, considerando una distanza chilometrica inferiore ai 20, questo perché il numero degli studenti non lo consente. Ricorda che l'Istituto deve attestare di possedere già nuove aule, per 5 anni, e laboratori.

Esprime, pertanto, parere negativo per i nuovi indirizzi, ad eccezione dell'indirizzo "Socio-Sanitario" richiesto dall'Istituto "Crocetti-Cerulli" di Giulianova, ove sono presenti già due classi (una I ed una II).

Si intende, inoltre, accordare l'autonomia, con nuova presidenza, all'Istituto "Milli", poiché il numero degli iscritti è molto vicino al minimo richiesto e magari il prossimo anno potrebbe raggiungerlo, di ciò si farà portavoce al tavolo regionale.

Per l'Istituto Zoli di Atri, è favorevole alla creazione di una nuova dirigenza con lo sdoppiamento dell'Istituto esistente, spostando il Liceo sportivo al polo tecnico. In questo caso il liceo sportivo non è nuova costituzione, esiste già. Infine per l'Istituto di Castelli, il numero degli iscritti è veramente ridotto, tuttavia si attende ancora quest'anno, in attesa del riconoscimento.

Entra il Sindaco del comune di Canzano (Presenti 23);

La Dirigente dell'USP propone quindi un emendamento per *"l'autonomia dell'Istituto "Milli"*, il vice Presidente accoglie.

Il Vice Sindaco Maria del Comune di Teramo, delegato dal Sindaco del Comune di Teramo, è favorevole all'emendamento per il Milli e chiede di emendare la motivazione per l'Istituto Pascal, Comi Forti nel seguente modo:

*"Per quanto riguarda il Pascal-Comi-Forti, congeliamo l'attuale situazione, nelle more della definizione del percorso di ricostruzione postsisma, essendo la maggior parte degli edifici scolastici del teramano coinvolti in procedure di finanziamento, pensando per il futuro alla creazione di un polo tecnico-professionale, in Via San Marino, un'operazione possibile con il trasferimento del liceo scientifico "Einstein" nella sede del Comi di Viale Bovio, ad oggi in ristrutturazione, da concertare, tuttavia con il Comune di Teramo ed i comitati di quartiere interessati".*

Il delegato del Comune di Bellante: è d'accordo con la proposta ad eccezione che per l'I.C. di Bellante, infatti, evidenzia che sono in atto diversi finanziamenti attivi per la scuola in oggetto, dovrebbe raggiungere l'autonomia e non è d'accordo con la reggenza.

Il Sindaco di Castelli: è d'accordo con la proposta e, per quanto riguarda Castelli, ribadisce che è stato richiesto il riconoscimento di scuola rara, unico modo per mettere al riparo questa scuola perché anche nei periodi più floridi gli iscritti erano 200, quindi ben lontani dal numero minimo richiesto.

Il delegato del Comune di Mosciano Sant'Angelo: d'accordo con la proposta e gli emendamenti ma invita la Provincia a redigere il Piano degli edifici nell'ottica di programmazione dei finanziamenti, ricordando che quando si parla di poli scolastici si parla di avere effettiva disponibilità dei laboratori.

Entra il Sindaco di Sant'Egidio alla Vibrata (Presenti 24);

Il Sindaco di Atri: d'accordo con la proposta, quindi passa ad illustrare l'istituto di Atri, ribadendo che si gestisce una situazione difficile con un'unica dirigenza e 1700 alunni, un corpo docenti di 300 unità, 7 plessi su tre comuni, 15 indirizzi.

Durante la discussione hanno lasciato la seduta i Sindaci di Notaresco, Cermignano e Corropoli ed il delegato del sindaco di Civitella del Tronto (presenti n. 20);

Il Vice Presidente pone a votazione, così come sopra presentato dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il seguente emendamento *"Ridare l'Autonomia all'Istituto "Milli"*.

Si procede a votazione per appello nominale, con il seguente risultato:

- componenti presenti in aula e votanti: 20
- voti favorevoli: 20

- voti contrari: 0
- astenuti: 0.

Pertanto, all'esito della votazione, l'emendamento **"Ridare l'Autonomia all'Istituto "Milli"**, presentato dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, è approvato.

Il Presidente pone a votazione, così come sopra presentato dal Delegato del Sindaco di Teramo, il secondo emendamento sul Pascal Comi Forti **"Per quanto riguarda il Pascal-Comi-Forti, congeliamo l'attuale situazione, nelle more della definizione del percorso di ricostruzione postsisma, essendo la maggior parte degli edifici scolastici del teramano coinvolti in procedure di finanziamento, pensando per il futuro alla creazione di un polo tecnico-professionale, in Via San Marino, un'operazione possibile con il trasferimento del liceo scientifico "Einstein" nella sede del Comi di Viale Bovio, ad oggi in ristrutturazione, da concertare, tuttavia, con il Comune di Teramo ed i comitati di quartiere interessati"**.

Si procede a votazione per appello nominale, con il seguente risultato:

- componenti presenti in aula e votanti: 20
- voti favorevoli: 20
- voti contrari: 0
- astenuti: 0,

Pertanto, all'esito della votazione, l'emendamento è approvato.

Il Presidente pone infine a votazione la proposta complessiva di dimensionamento rete scolastica, così come sopra emendata.

Si procede a votazione per appello nominale, con il seguente risultato:

- componenti presenti in aula e votanti: 20
- voti favorevoli: 19
- voti contrari: 0
- astenuti: 1 (delegato Comune di Bellante)

Con il risultato del voto, **l'allegato 1 – Piano della rete scolastica della Provincia di Teramo è approvato** ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento.

La Conferenza per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo

### DELIBERA

- 1) di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2019/2020 della Provincia di Teramo, come di seguito riportato:

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2019/2020</b>	
<b>APPROVATO DALLA CPO</b>	
Istituto Comprensivo di Cellino-Cermignano (335 alunni)	Si mantiene la reggenza in attesa che il processo di ricostruzione post sisma si concluda.
Istituto Comprensivo "A. Saliceti" di Bellante (543 alunni)	Si conferma la reggenza in attesa di una soluzione che permetta di ripristinare l'autonomia valutando gli iscritti di territori confinanti.
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli (68 alunni)	Alla luce delle innegabili difficoltà gestionali derivanti dal terremoto, nonché la particolarità dell'Istituto, vista anche la richiesta già avanzata dall'amministrazione comunale di Castelli di riconoscimento di Scuola rara, si conferma la reggenza.
Istituto Superiore "G. Milli" di Teramo (586 iscritti)	Considerato il numero degli iscritti, molto vicino al numero minimo richiesto, si chiede l'autonomia con nuova dirigenza.

Convitto Nazionale “M. Delfico” di Teramo (541 iscritti)	Il Convitto è sottodimensionato: si conferma il “congelamento” anche per questo Istituto, considerando la particolarità dello stesso, il carattere sociale (ospita studenti fuori sede e con difficoltà economiche), nonché l’aumento degli iscritti rispetto all’anno precedente (erano 482) grazie al lavoro capillare del D.S.
I.T.C. “Pascal-Comi-Forti” (478 iscritti)	Per quanto riguarda il Pascal-Comi-Forti, si congela l’attuale situazione nelle more della definizione del percorso di ricostruzione post sisma, essendo la maggior parte degli edifici scolastici del teramano coinvolti in procedure di finanziamento, pensando per il futuro alla creazione di un polo tecnico professionale in via San Marino, un’operazione possibile con il trasferimento del liceo scientifico “Einstein” nella sede del Comi di viale Bovio, ad oggi in ristrutturazione, da concertare, tuttavia con il Comune di Teramo ed i comitati di quartiere interessati.
I.I.S. “Zoli-Illuminati” di Atri (circa 1700 iscritti). Proposta di sdoppiamento	Si accoglie la richiesta di sdoppiamento, con la creazione di un polo tecnico-professionale, cui si aggiunge l’indirizzo sportivo, denominato “Zoli” ed un polo liceale denominato “Illuminati”, creando una dirigenza ad Atri.
Convitto Nazionale “M.Delfico” di Teramo: richiesta di riattivazione della classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado	- si accoglie l’istanza di riattivazione della classe I della Scuola Secondaria di Primo Grado, per coerenza con i principi educativi che sono elementi distintivi del Convitto, inoltre era già presente, regolarmente annessa al Convitto secondo le norme vigenti.

2) Di dare atto che dei contenuti dell’Offerta Formativa, di cui all’allegato 2 alla proposta, è stata data compiuta e dettagliata informazione alla CPO e che la stessa verrà adottata attraverso Deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo, titolare della competenza;

3) Di disporre agli Uffici competenti dell’Ente che al presente atto sia assicurata adeguata pubblicazione nel rispetto della normativa vigente e che lo stesso venga trasmesso a tutti i componenti della CPO;

4) Di dare atto che alla seguente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale 711/2018, previo parere del TT regionale, faranno seguito atti propri dalla Provincia che verranno poi trasmessi alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

Alle ore 12.30 la seduta si scioglie.

Verbale redatto dal Segretario Generale della Provincia di Teramo



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Vice Presidente della Provincia  
Sig. SEVERINO SERRANI



Il Segretario Generale  
Dott. PASQUALE PAPA

### Certificato di avvenuta pubblicazione

la presente copia di deliberazione composta da n. \_\_\_\_\_ facciate è conforme all'originale esistente agli atti della Provincia.

Teramo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott. Pasquale Papa